



REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
 SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE
 Ufficio Rischio Sismico



Alle **Amministrazioni COMUNALI**

Alle **Amministrazioni PROVINCIALI**

della Regione Abruzzo

Agli **Uffici Territoriali di Governo**

E p.c. All' **ANCI Abruzzo**
 All' **UNCCEM Abruzzo**
 All' **UPI Abruzzo**

Oggetto: Programma nazionale di interventi antisismici su opere pubbliche “strategiche” di protezione civile.
Aggiornamento elenchi priorità interventi per annualità finanziarie 2022-2023.

In riferimento al Programma nazionale in oggetto, avviato a seguito del sisma del 6 aprile 2009 con l’articolo 11 del D.L. 28.04.2009, n. 39, si informa che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale l’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 978 del 24 marzo 2023 (di seguito OCDPC 978/2023) con la quale si disciplinano le annualità finanziarie 2022 e 2023. A seguire sarà emanato il relativo Decreto di assegnazione delle risorse alle Regioni che dovranno poi procedere all’approvazione dei rispettivi Piani regionali di assegnazione dei contributi.

La nuova programmazione mantiene le medesime procedure e priorità di selezione degli interventi della precedente OCDPC 780/2021 e, pertanto, le istruttorie delle istanze saranno effettuate sulla base dei “**Criteri di selezione degli interventi antisismici e prescrizioni**” (di seguito *Criteri*) approvati in Allegato A alla DGR n. 720 del 15.11.2021 e disponibili on line sul sito dell’Agenzia nella sezione “Rischio sismico” all’indirizzo: https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/agenzia/images/sismica/EDIFICI_STRATEGICI/ALL_7.pdf.

In riferimento ai suddetti Criteri, a quanto disposto dalla nuova Ordinanza e sulla base delle istanze che perverranno nei termini, saranno stilati appositi elenchi di priorità di finanziamento (per tipologia di funzione strategica), valevoli per le assegnazioni del triennio 2022-2024.

Di seguito si riporta una sintesi dei criteri generali di ammissibilità e delle priorità di finanziamento:

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono fare istanza tutti i comuni abruzzesi ricompresi nell’Allegato 7 all’Ordinanza 3907/2010 ([OPCM 3907 All 7 \(regione.abruzzo.it\)](https://www.abruzzo.it/regione/abruzzo/it/regione.abruzzo.it)) e quelli con studi di risposta sismica locale che dimostrino un’amplificazione sismica $\geq 0,125g$ nel sito dell’edificio/opera;
2. Gli edifici/opere infrastrutturali per i quali si richiede il contributo:
 - a. devono avere una funzione “**STRATEGICA**” ai fini di protezione civile, come da Elenco A approvato con DGR n. 1009/2008, ed individuati nei Piani di Protezione Civile vigenti;
 - b. devono essere di proprietà pubblica (vedi art. 1 lettera c dei Criteri);
 - c. devono essere stati già sottoposti a verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa o preesistenti;
 - d. devono essere stati progettati/realizzati prima del 1984 a meno che non sia cambiata, in senso sfavorevole, la classificazione sismica del comune dopo tale data;
 - e. non devono essere stati “adeguati” sismicamente alle norme tecniche vigenti dopo il 1984 e non avere interventi in corso alla data di pubblicazione dell’OCDPC 978/2023 (in corso di pubblicazione in G.U.);
 - f. non devono essere ubicati in zone R4 del PAI o essere ridotti allo stato di “collabente”;
 - g. di proprietà di soggetti pubblici destinatari di un contributo per altro edificio o opera strategica, assegnato nelle precedenti programmazioni dell’art. 11 DL 39/2009.

PRIORITÀ DI FINANZIAMENTO

- priorità 1. disponibilità del progetto ESECUTIVO dell’intervento di riduzione del rischio sismico (rafforzamento locale, miglioramento/adeguamento sismico o sostituzione edilizia) già approvato dall’Ente;
- priorità 2. disponibilità del progetto DEFINITIVO dell’intervento come per la priorità 1;
- priorità 3. indice di rischio sismico SLV più basso;
- priorità 4. zone ad alta e media sismicità (zone 1 e 2) con valori di $ag > 0,250g$ ai sensi dell’OPCM 3519/2006;

priorità 5. intervento che dimostri il miglioramento dell'efficienza operativa (IOPaCLE) del sistema di emergenza analizzata dalla CLE (solo per la CLE comunale già approvata).

Si precisa che le progettazioni esistenti per gli interventi di miglioramento sismico devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda allo SLV (α o ζ_E) pari al 60% ($\alpha \geq 0,60$), salvo nel caso di edifici soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. In ogni caso deve essere garantito il conseguimento di un incremento pari almeno al 20% dell'adeguamento rispetto al valore iniziale di α_{SLV} .

È ammessa la delocalizzazione fuori sito solo se si effettua la demolizione dell'edificio esistente con apposizione del vincolo di inedificabilità sul sito rinvenuto. Può essere esclusa la demolizione solo se l'edificio originario è vincolato ai sensi del DLgs 42/2004, con vincolo espresso da trasmettere allo scrivente.

L'importo massimo del contributo statale concedibile è calcolato su base parametrica, secondo quanto indicato agli artt. 15 e 17 dell'OCDPC 978/2023, pertanto, il costo complessivo del progetto non deve essere eccedente tale importo salvo che si garantisca la copertura delle somme eccedenti con fondi propri o con altre risorse pubbliche cumulabili (es. Conto Termico – GSE). **Si sottolinea che, su richiesta delle Regioni, gli importi dei costi unitari sono stati aumentati rispetto alle annualità precedenti per sopperire, almeno in parte, agli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione registrati negli ultimi anni.** Pertanto, l'art. 5 "Specifiche sui costi degli interventi e revoche" riportato nei Criteri approvati, sarà come di seguito inteso, in conformità ai nuovi costi dettati dalla OCDPC 978/2023:

- a) rafforzamento locale: 150 euro a metro cubo;
- b) miglioramento sismico: 225 euro a metro cubo;
- c) demolizione e ricostruzione: 300 euro a metro cubo.

Il valore del contributo massimo concedibile a carico dei fondi dello Stato è calcolato in funzione dei costi unitari sopra riportati, della volumetria dell'edificio finanziato e dal valore dell'indice di rischio sismico, secondo le modalità indicate all'art. 17 dell'Ordinanza. Detti dati sono indispensabili ai fini del calcolo del contributo massimo presunto.

Dovendo procedere alla redazione del nuovo programma regionale, ai fini dell'assegnazione delle risorse delle annualità 2022-2023 in argomento, valutata la tempistica imposta dall'Ordinanza e la complessità delle attività istruttorie, si invitano gli Enti in indirizzo interessati a:

- a) **confermare la richiesta** e, se necessario, aggiornare i dati degli edifici già presenti negli elenchi approvati in Allegato B alla DGR 780/2021 ([Piani regionali di interventi antisismici - \[APC Regione Abruzzo\]](#));
- b) **trasmettere nuove verifiche di vulnerabilità sismica** redatte secondo la normativa tecnica vigente (D.M. 17.01.2018) ed eseguite su opere pubbliche con funzioni "strategiche" (es. COC, COM, CCS, altri edifici o ponti strategici individuati nei Piani di protezione civile) non presenti nei suddetti elenchi.

In entrambi i casi a) e b) andranno inoltre trasmessi:

- i. ove esistente, la determina di approvazione del progetto definitivo/esecutivo e Quadro Economico di spesa con l'attestazione della copertura finanziaria eccedente il contributo massimo a carico dei Fondi in argomento;
- ii. stralcio del Piano di protezione civile ove si evinca l'attribuzione della funzione "strategica" dell'edificio/opera.

Le istanze di cui ai punti a) e b) nonché le eventuali integrazioni (progetti e stralci dei piani di protezione civile), dovranno pervenire alla mail del Servizio apc001@pec.regione.abruzzo.it entro il **5 giugno 2023**. Le istanze pervenute oltre tale termine non potranno essere prese in considerazione. Per gli edifici già presenti in graduatoria, il mancato riscontro sarà inteso come rinuncia a partecipare al nuovo programma.

Ulteriori informazioni, l'elenco della documentazione minima da trasmettere e altre comunicazioni sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Rischio sismico" ([Piani regionali di interventi antisismici - \[APC Regione Abruzzo\]](#)).

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott.ssa Daniela Ronconi

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**
dott. Mauro Casinghini

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Marco Marsilio

